

<u>UFFICIO NAZIONALE LEGALE E CONSULENZA LEGALE</u>

Sede di Modena Via del Giaggiolo, 16 – 41010 Mode

tel/fax 0257760267

@ mail: consaulenzalegale@sulpl.it @pec mail: ufficiolegale@pec.diccap.eu

A PROPOSITO DI STABILIZZAZIONI E SUPERAMENTO DEL PRECARIATO.....Non vogliamo essere populisti...ma L'AVEVAMO DETTO E PREVISTO

Avevamo ben interpretato la norma e prontamente l'avevamo anche comunicato ai lavoratori; andiamo comunque per ordine.

Il 2 febbraio scorso con circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica D.F.P. 0008497 P-4.17.1.7.4 ha chiarito con interpretatio legis quali le possibilità del rinnovo contrattuale dei Lavoratori LSU/LPU, ma ha anche in generale indicato le possibilità assunzionali dei lavoratori precari ed a tempo determinato delle Pubbliche Amministrazioni.

L'assunto: <u>I nuovi contratti a tempo determinato possono essere stipulati, senza conseguenze per gli Enti Locali soltanto in presenza di un percorso di stabilizzazione già avviato</u>. L'iter di stabilizzazione deve essere coerente con il piano triennale del fabbisogno del personale, per il semplice fatto che deve avere una adeguata copertura finanziaria.

E' quanto postula la Legge Madia n.75 del 25 maggio 2017, adottata per rispondere alle pressioni dell'UE sulla necessità di interrompere l'abuso dell'utilizzo del precariato nella Pubblica Amministrazione. La norma ha dato la possibilità alle amministrazioni pubbliche, dopo aver previsto ed adottati i piani triennali del fabbisogno, di bandire concorsi con riserva di posti, massimo il 50%, per chi abbia maturato almeno tre anni di contratto a termine.

La norma non fuga i nostri dubbi, che per noi del Diccap rimangono intatti. Li abbiamo soprattutto illustrato ai nostri iscritti precari e siamo stati anche derisi ed additati come ignoranti e cassandre dai grandi sindacati che con faciloneria avevano dichiaro risolto la problematica del precariato. Questi i dubbi di allora ma anche attuali: Gli Enti, nella loro Autonomia finanziaria, avranno le capacità per l'assunzione di tutti precari che hanno maturato i requisiti per la stabilizzazione? Inseriranno nel loro fabbisogno triennale questi lavoratori? Noi riteniamo che questi tentativi si infrangeranno di fronte alle espressioni dei tribunali, i quali stanno

statuendo che le ragioni di ordine finanziario non possono essere portate a giustificazione per eludere le norme sovrannazionali.

Assisteremo, secondo noi, nel prossimo futuro ad un aumento esponenziale del contenzioso in merito.

E' chiaro che noi saremo sempre e comunque a fianco dei lavoratori, i cui diritti non cambiano se sono stati assunti a tempo indeterminato o determinato. Non siamo abituati, come alcuni grandi sindacati, a buttare fumo negli occhi, siamo abituati da sempre a parlare con franchezza, perché per noi i diritti dei lavoratori sono sacrosanti, non dobbiamo compiacere i politici di turno e la nostra azione è sempre coerente.

Stiamo predisponendo dei modelli di richiesta di stabilizzazione prodromici all'azione giudiziaria e finalizzati all'assistenza dei lavoratori; nei prossimi gironi verranno trasmessi alle nostre sedi regionali che restano a disposizione come sempre dei lavoratori interessati.

6 febbraio 2018.

Per il Coordinatore Nazionale Il Responsabile dell'Ufficio Legale Nazionale Dott. Giuseppe Bonfilio